

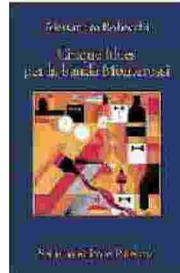
DI ALESSANDRO ROBECCI

Monterossi: riuniti i racconti del detective

Chi ha amato Carlo Monterossi, protagonista dei romanzi di Alessandro Robecchi, ritroverà in un unico volume i racconti che al di là della forma lunga di narrazione sono dedicati alla figura dell'autore televisivo di grandi e discutibili successi, bicchiere di whiskey in mano, che si è fatto detective. Lo stesso personaggio cinico che ha conosciuto nelle storie pubblicate qua e là negli anni, dieci in tutto, in numerose raccolte, la casa editrice Sellerio adesso le ha riunite sotto il titolo "Cinque blues per la banda Monterossi".

Così riecco la prima apparizione nelle pagine di "Il tavolo" e anche "Occhi", dove lo vediamo aprire un'agenzia investigativa con l'ex poliziotta Agatina Cirielli, già conosciuta negli ultimi romanzi della serie. Ma anche "Killer (la gita in Brianza)", con Monterossi e Oscar Falcone che inseguono un chihuahua rubato: un incarico banale all'apparenza, se solo il cane non fosse legato all'amministratore delegato della Banca Che Fa Tremare I Listini. E poi ancora "Doppio misto" (cosa lega la morte di una donna che perde il controllo dell'auto e quella di un notaio freddato in pieno centro e due suicidi?) e "Piccola suite borghese".

Cinque storie che raccontano altrettante indagini nella Milano nera e feroce che Robecchi ci ha fatto conoscere con l'ironia e la leggerezza (anche con la fiction di Prime Video con il volto di Monterossi che diventa quello di un convincente Fabrizio Bentivoglio), dove intrighi finanziari, vizi, segreti e corruzione si rincorrono, e senza mai cadere nel moralismo. (gr. pi.)



**CINQUE BLUES
PER LA BANDA
MONTEROSSÌ**

SELLERIO

pagg. 263; euro 15

